

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 07.06.2016

versione 2

Revisione del: 06.06.2016

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale : **3LOGY**

tipo di formulazione: Microincapsulato (CS)

Codice Commerciale: 1322

uso: Fungicida

Autorizzazione del Ministero della Salute N.16480 del 16.03.2016

Numero Registrazione REACH Non applicabile.

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati *Uso consigliato:* Agricoltura

Utilizzazione della Sostanza / del Preparato: Prodotti chimici agrari

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/Fornitore :

SIPCAM ITALIA SpA - Sede legale: Via Carroccio, 8 - 20123 Milano

Tel. 02 353781

1.4 Numero telefonico di emergenza:

Emergency phone: + 39 0371 5961 (24/24h)

Per domande riguardanti questa scheda di sicurezza contattare:

msds@sipcam.it

L'elenco dei centri antiveneni è riportato al punto 16

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



GHS07

Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo



GHS07

Avvertenza *Attenzione*

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

Eugenolo

Geraniolo

Timolo

Indicazioni di pericolo

H319 Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

Ulteriori dati:

SPI Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore.

EUH208 Contiene Eugenolo, Geraniolo, Timolo. Può provocare una reazione allergica.

EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

2.3 Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile

vPvB: Non applicabile

Nome commerciale : 3LOGY

(Segue da pagina 1)

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Caratteristiche chimiche: Miscela

Descrizione: Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi:

Sostanze pericolose:

Numero CAS	denominazione	simbolo	frasi R	%
CAS: 106-24-1 EINECS: 203-377-1	Geraniolo			6,4%
	⚠ Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H335			
CAS: 89-83-8 EINECS: 201-944-8	Timolo			6,4%
	⚠ Skin Corr. 1B, H314; ⚠ Acute Tox. 4, H302			
CAS: 97-53-0 EINECS: 202-589-1	Eugenolo			3,2%
	⚠ Resp. Sens. 1, H334; ⚠ Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Skin Sens. 1, H317; STOT SE 3, H335			

Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali Togliere immediatamente gli indumenti contaminati dal prodotto.

Inalazione

Portare il soggetto in zona molto ben areata e per sicurezza consultare un medico.

Se il soggetto è incosciente provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con acqua.

In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.

Contatto con gli occhi

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.

Ingestione:

Sciacquare la bocca senza deglutire, non provocare il vomito.

Chiamare subito il medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Irritazione della pelle e degli occhi.

Manifestazioni allergiche

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Consultare un medico o un Centro Antiveneni

Trattamento sintomatico

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Agenti estinguenti raccomandati

Anidride Carbonica, Polvere Chimica. Spegnere grossi incendi con acqua nebulizzata o schiuma resistente all'alcool.

Non usare getti diretti di acqua.

Agenti estinguenti vietati Nessuno in particolare.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio si possono liberare:

Monossido di carbonio (CO)

In determinate condizioni di incendio non sono da escludere tracce di altre sostanze nocive.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Mezzi protettivi specifici

Indossare il respiratore

Indossare tute protettive integrali.

Altre informazioni

Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare abbigliamento protettivo personale

(continua a pagina 3)

Nome commerciale : 3LOGY

(Segue da pagina 2)

Portare le persone in luogo sicuro.

Garantire una sufficiente ventilazione.

6.2 Precauzioni ambientali:

Impedire l'infiltrazione nel sottosuolo/terreno.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, nella rete fognaria o ha contaminato il suolo e la vegetazione avvisare le Autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia o materiali inerti) evitando di usare segatura o stracci .

Smaltimento del materiale contaminato conformemente alla sezione 13

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Evitare la formazione di aerosol.

Indossare abbigliamento protettivo individuale (DPI).

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Manipolazione: Evitare il contatto diretto o indiretto con il prodotto; non mangiare, bere o fumare durante il lavoro.

Indicazioni per la prevenzione delle esplosioni o incendi Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccaggio:

Stoccare il prodotto in locali freschi e ventilati, al riparo da fonti di calore, dall'esposizione solare e senza scarichi fognari aperti

Conservare fuori dalla portata dei bambini, persone non autorizzate, e animali domestici, separato da generi alimentari, mangimi o acqua potabile.

Requisiti dei magazzini e dei recipienti Conservare solo nei fusti originali.

Indicazioni sullo stoccaggio misto:

Prevenire la vicinanza di materiali incompatibili (cap.10).

Non conservare a contatto con alimenti.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento

Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.

Proteggere dal gelo.

7.3 Usi finali particolari

Agricoltura.

Da impiegarsi esclusivamente per gli usi riportati in etichetta.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici

Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse.

Il lavaggio oculare di emergenza deve essere disponibile nelle aree di lavoro.

8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro

Il prodotto non contiene sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

8.2 Controlli dell'esposizione

Mezzi di protezione

Norme generali protettive e di igiene del lavoro

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Vie respiratorie In ambienti non sufficientemente ventilati utilizzare la maschera protettiva.

Filtri raccomandati per brevi impieghi. Filtro P-SL

(continua a pagina 4)

Nome commerciale : 3LOGY

(Segue da pagina 3)

Protezione delle mani


Guanti protettivi di materiale plastico o gomma.

Materiale dei guanti

Gomma fluorurata (Viton)

Gomma butilica

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale, bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro.

Protezione degli occhi.


Occhiali protettivi a tenuta.

protezione del corpo


Tuta protettiva.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
Indicazioni generali

Aspetto: liquido viscoso
Colore: beige
Odore: di chiodo di garofano

valori di pH: 5,5 - 5,7 (CIPAC MT 75)

Valori di pH (1% in acqua distillata) 5,7 - 5,9 (CIPAC MT 75)

Cambiamento di stato

Temperatura/punto di fusione: non definito
Temperatura/punto di ebollizione: non definito

Punto di infiammabilità: non infiammabile

Infiammabilità (solido, gassoso): Non applicabile.

Temperatura/punto di accensione: > 100 °C (EEC A9)

Temperatura di decomposizione: Non definito.

Temperatura di autoaccensione: Prodotto non autoinfiammabile.
T > 400 °C (EEC A15)

Pericolo di esplosione Prodotto non esplosivo (ASTM E537-02 DSC)

Limiti di infiammabilità:

inferiore: Non applicabile
superiore: Non applicabile

Proprietà comburenti Non ossidante (EEC A17)

Tensione di vapore: Non definito.

Densità

a 20 °C 1,035 g/cm³ (CIPAC MT 3.3.2)

Densità relativa Non definito.

Densità del vapore Non definito.

Velocità di evaporazione Non definito.

Solubilità in/Miscibilità con

Acqua miscibile

Coefficiente di distribuzione (n-Octanol/acqua): Non definito.

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 07.06.2016

versione 2

Revisione del: 06.06.2016

Nome commerciale : 3LOGY

(Segue da pagina 4)

Viscosità:
dinamica a 20 °C: 4800 - 286 mPas (0.5 - 100 rpm OECD 114)
cinematica a 20 °C: > 30 s (OECD 114 - 3 mm ISO cup)
9.2 Altre informazioni Tensione superficiale 38,9 mN/m a 20 °C (EEC A5).

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- 10.1 Reattività** Se opportunamente manipolato, il prodotto non è reattivo.
10.2 Stabilità chimica Il prodotto è stabile se manipolato e stoccato nelle condizioni raccomandate (vedi sez. 7).
Decomposizione termica / condizioni da evitare
 Il prodotto non si decompone se manipolato e immagazzinato secondo le norme.
10.3 Possibilità di reazioni pericolose Non sono note reazioni pericolose.
10.4 Condizioni da evitare Proteggere dal gelo.
10.5 Materiali incompatibili: Agenti ossidanti.
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Nessuno nelle normali condizioni di immagazzinamento.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**
Tossicità acuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

Orale	LD50	> 2000 mg/kg (ratto femmina) (OECD 423)
Cutaneo	LD50	> 2000 mg/kg (ratto) (OECD 402)
Per inalazione	LC50 (4 h)	> 2,28 mg/l (ratto) (OECD 403 - massima concentrazione ottenibile)

106-24-1 Geraniolo

Orale	LD50	3680 mg/kg (ratto)
Cutaneo	LD50	> 5000 mg/kg (ratto)

89-83-8 Timolo

Orale	LD50	980 mg/kg (ratto)
-------	------	-------------------

97-53-0 Eugenolo

Orale	LD50	1930 mg/kg (ratto)
Per inalazione	LC50 (4 h)	2,58 mg/l (ratto)

Irritabilità primaria:

Sulla pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Corrosione / Irritazione cutanea - Test

Effetto irritante sulla pelle	C.I.	legg. irritante (coniglio) (OECD 404)
-------------------------------	------	---------------------------------------

97-53-0 Eugenolo

Effetto irritante sulla pelle	C.I.	grave irritante (coniglio) (25 h - Draize Test)
-------------------------------	------	---

Sugli occhi:

Provoca grave irritazione oculare.

Lesioni / Irritazione Oculare - Test

Effetto irritante per gli occhi	EI	irritante (coniglio) (OECD 405)
---------------------------------	----	---------------------------------

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione - Test

Sensibilizzazione	negativo (guinea pig) (OECD 429 - EEC B42)
-------------------	--

Ulteriori informazioni

Vie probabili di esposizione:

contatto con la pelle e gli occhi
 inalazione

Effetti acuti (tossicità acuta, irritazione e corrosività) nessuna informazione disponibile

Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)

Mutagenicità delle cellule germinali Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 07.06.2016

versione 2

Revisione del: 06.06.2016

Nome commerciale : 3LOGY

(Segue da pagina 5)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche
12.1 Tossicità
Tossicità acquatica:

LC50 (96h)	31,1 mg/l (trota (<i>Oncorhynchus mykiss</i>)) (OECD 203)
EC50 (48h)	35,4 mg/l (<i>daphnia magna</i>) (OECD 202)
EbC50 (72h)	65,2 mg/l (algae <i>pseudokirchneriella subcapitata</i>) (OECD 201)
NOEC	32 mg/l (algae <i>pseudokirchneriella subcapitata</i>) (72 h)
	25 mg/l (<i>daphnia magna</i>)
	12,5 mg/l (trota (<i>Oncorhynchus mykiss</i>))

106-24-1 Geraniolo

LC50 (96h)	11,6 mg/l (trota (<i>Oncorhynchus mykiss</i>)) (OECD 203)
EC50 (48h)	16,1 mg/l (<i>daphnia magna</i>) (OECD 202)
EyC50 (72h)	10,3 mg/l (algae <i>pseudokirchneriella subcapitata</i>) (OECD 201)

89-83-8 Timolo

LC50 (96h)	3,0 mg/l (trota (<i>Oncorhynchus mykiss</i>)) (OECD 203)
EC50 (48h)	4,9 mg/l (<i>daphnia magna</i>) (OECD 202)
EyC50 (72h)	4,89 mg/l (algae <i>pseudokirchneriella subcapitata</i>) (OECD 201)

97-53-0 Eugenolo

LC50 (96h)	≥ 10 mg/l (trota (<i>Oncorhynchus mykiss</i>)) (OECD 203)
EC50 (48h)	1,11 mg/l (<i>daphnia magna</i>) (OECD 202)
EbC50 (72h)	10,0 mg/l (algae <i>pseudokirchneriella subcapitata</i>) (OECD 201)

Tossicità ambientale

Orale	LD 50	> 10000 mg/kg bw (<i>Colinus virginianus</i>) (EFSA Guidance Document - Tossicità acuta)
		≥ 1000 mg/kg bw (vermi del terreno (<i>eisenia fetida</i>)) (14 d)
	LD 50	> 224,6 µg/bee (ape) (48 h)
Cutaneo	LD 50	> 200 µg/bee (ape) (48 h)

12.2 Persistenza e degradabilità

Il formulato è molto volatile e rapidamente biodegradabile, perciò è preclusa la possibilità di persistenza nel suolo e accumulo di residui.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

In base al coefficiente di distribuzione n-ottanolo/acqua non c'è da aspettarsi un'accumulazione negli organismi.

106-24-1 Geraniolo

Kow logP 3,8

89-83-8 Timolo

Kow logP 3,97

97-53-0 Eugenolo

Kow logP 2,39

12.4 Mobilità nel suolo Mobilità non misurabile per l'alta volatilità e rapida biodegradazione.

Ulteriori indicazioni in materia ambientale:
Indicazioni generali : Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
PBT: nessuno degli ingredienti soddisfa i criteri di classificazione

vPvB: nessuno degli ingredienti soddisfa i criteri di classificazione

12.6 Altri effetti avversi Non sono disponibili altre informazioni.

(continua a pagina 7)

Nome commerciale : 3LOGY

(Segue da pagina 6)

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Raccomandazione:

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature



Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni amministrative.

Trattamento dei contenitori dopo svuotamento :

Consigli: Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

ADR,RID,ADN, ADN, IMDG, IATA -

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

ADR,RID,ADN, ADN, IMDG, IATA -

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR,RID,ADN, IMDG, IATA

Classe -

Etichetta -

Classe ADN/R: -

14.4 Gruppo di imballaggio

ADR,RID,ADN, IMDG, IATA -

14.5 Pericoli per l'ambiente:

Marine pollutant: No

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori Non applicabile.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di

MARPOL ed il codice IBC Non applicabile.

UN "Model Regulation": UN-, -

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
Direttiva 2012/18/UE

Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I Nessuno dei componenti è contenuto.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni qui contenute in relazione all'utilizzo specifico. L'utilizzatore è altresì tenuto a rispettare a pieno le norme di sicurezza descritte e a richiedere un adeguato addestramento prima della manipolazione.

I dati e le informazioni si basano sulla letteratura disponibile e su nostre specifiche conoscenze alla data di compilazione; queste sono riferite unicamente al prodotto indicato.

Centri Antivelelo sul territorio nazionale

Milano Ospedale Niguarda 02 66 10 10 29

Torino Ospedale Molinette 011 66 37 637

Pavia Clinica S.Maugeri 0382 24 444

Padova Servizio Antivelelo 049 82 75 078

(continua a pagina 8)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 07.06.2016

versione 2

Revisione del: 06.06.2016

Nome commerciale : 3LOGY

(Segue da pagina 7)

Firenze	Ospedale Careggi	055 42 77 238
Genova	Ospedale Gaslini	010 56 36 245
Roma	Ospedale A. Gemelli	06 30 54 343
Roma	Centro Antiveleeni La Sapienza	06 49 97 06 98
Napoli	Ospedale Cardarelli	081 74 72 870

Scheda redatta da: Product safety department

Frase H dei componenti

H302 Nocivo se ingerito.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

Abbreviazioni e acronimi:

Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4

Skin Corr. 1B: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1B

Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2

Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2

Resp. Sens. 1: Sensibilizzazione delle vie respiratorie – Categoria 1

Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1

STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3

*** Dati modificati rispetto alla versione precedente**

data di creazione

24.11.2015

IT